



ID Samira: 55029
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: RA051
 Località: Faenza
 Contenitore: Pinacoteca Comunale di Faenza
 Numero di catalogo generale: 00000006
 Oggetto: dipinto
 Soggetto: Deposizione di Cristo
 Autore: Minardi Tommaso

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000006	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto	
SGT		SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	Deposizione di Cristo	
SGTT	Titolo	Deposizione di Cristo nel sepolcro	
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna	
PVCP	Provincia	RA	
PVCC	Comune	Faenza	
PVCL	Località	Faenza	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Pinacoteca Comunale di Faenza	

LDCU Denominazione spazio
viabilistico Via S. Maria dell'Angelo, 9

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN Numero 1434

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XIX

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1805

DTSV Validità ca.

DTSF A 1805

DTSL Validità ca.

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTN Autore Minardi Tommaso

AUTA Dati anagrafici / estremi
cronologici 1787/ 1871

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISA Altezza 90

MISL Larghezza 121

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione mediocre

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO Indicazioni sull'oggetto L'opera ritrae gli apostoli e Maddalena che, davanti al
santo sepolcro, sorreggono il corpo di Cristo, avvolto da un

drappo marrone. A lato, a sinistra, le pie donne e Maria.

ISR		
ISCRIZIONI		
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	sulla cornice
ISRI	Trascrizione	DI RAGIONE DEL ORFANOTROFIO DEGLI ESPOSTI DI FAENZA
NSC	Notizie storico-critiche	<p>La scritta sul retro della cornice consente di attribuirne la provenienza dai depositi di opere d'arte della Congregazione di Carità, trasferite in Pinacoteca, a più riprese, fra il 1878 e il 1902. Analogamente al dipinto "Ultima cena", è uno dei saggi inviati dal Minardi a Faenza da Roma, negli anni che vanno dal 1803 al 1810. E' collocabile secondo Casadei (1994) al 1805, data piuttosto precoce, per la compresenza di alcuni brani di delicatissima stesura pittorica (il gruppo delle donne sulla sinistra) con altri meno convincenti (l'anatomia del Cristo in particolare). Solo l'intervento di restauro di Valerio Contoli ha permesso una buona lettura dell'opera, fino a pochi anni fa pressoché sconosciuta, malgrado la rivalutazione del valore e del ruolo storico del pittore faentino nell'ambito della pittura italiana del primo Ottocento. Fino allo studio di Casadei, l'unico accenno critico-bibliografico da riferirsi al dipinto è nell'inventario ms. del 1917 che lo attribuisce ad "Ignoto", collocandolo al "1650". A questo proposito, va ricordata la predilezione del Minardi per lo stile seicentesco, durante gli anni intensi dell'apprendistato romano.</p>
DO		
FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
FTA		
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX	Genere	documentazione allegata

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Casadei S.

BIBD Anno di edizione 1994

BIBH Sigla per citazione S08/00012122

BIBN V., pp., nn. pp. 20-21

MST MOSTRE

MSTT Titolo Il Museo nascosto. Arte Moderna nella Pinacoteca di Faenza

MSTL Luogo Faenza (RA)

MSTD Data 1994

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2004

CMPN Nome Francesconi F.